

Quei “gioielli” comprati all’asta, in due sborsano oltre un milione

► Un’Alfa che corse la Mille Miglia del ‘49 ceduta a 639 mila euro. E c’è anche la lettera di Fangio ► Ieri le premiazioni delle “giovani”, oggi si parla di Formula 1 con l’ingegner Forghieri

IL PROGRAMMA

PADOVA Una giornata all’insegna delle “giovani”. Al salone **“Auto e moto d’epoca”** ieri è andato in scena il quarto raduno Youngtimer, un grande tributo ad una categoria di automobili che è sempre più apprezzata e in grado di catturare l’attenzione dei giovani collezionisti. Vetture ventenni o trentenni, immatricolate a partire dal gennaio 1980, che nei prossimi anni vedranno crescere il loro valore, essendo destinate, per marchio, appeal e caratteristiche, a diventare storiche prima di altre. Più di 70 gli esemplari iscritti che fin dal primo mattino si sono schierati lungo il tratto centrale di via Tommaseo, per l’occasione chiuso al traffico. A colpire la giuria le perfette condizioni delle vetture, tutte caratterizzate da pezzi originali, attentamente conservati, a conferma dell’interesse e della cultura dei più giovani verso l’intero segmento. Tra tutte le partecipanti la giuria composta dalla redazione di Ruoteclassiche e Youngtimer ha selezionato le reginette del raduno padovano.

IRICONOSCIMENTI

Il Premio “La Miglior sportiva” è andato ad una Fiat Coupé 1.8 del 2000, una Porsche 996 Carrera 2 Cabrio sempre del 2000 è stata invece eletta “La scoperta più bella”. Per la categoria “La più anziana meglio conservata” ha vinto una Lancia Beta Trevi 2.0 del 1982 mentre tra le juniores il Premio “La più giovane originale” è andato ad una Abarth 695 biposto. Con un viaggio Bari-Padova, la vincitrice del Premio “Quella che arriva da più lontano” è stata una Toyota Celica G-tour del 1991. Una Passat Variant GL 1.6 Highland è stata eletta “La famigliare più in forma”. Premio speciale Catawiki ad una Porsche 993 Turbo del 1996.

COLLEZIONISTI

Altro importante appuntamento, venerdì scorso con l’asta di Finarte. Specialista in arte e oggetti da collezione fin dal 1959, la casa d’aste ha portato a Padova una raccol-



IL RADUNO Le auto esposte ieri in via Tommaseo per “Youngtimer” e, sotto, la pregiata Alfa Romeo del 1949 venduta all’asta venerdì



ta di modelli sorprendenti e storicamente molto interessanti. L’Alfa Romeo 6C 2500 Sport Pininfarina Cabriolet che corse la Mille Miglia del 1949 è stata battuta all’asta per 639 mila euro. Per la stessa cifra è stato venduto il lotto “Id/Em Twin Works” che comprende una Porsche 911 S Targa SWB Soft Window del 1968 e una Porsche 911 (991.2) Targa 4S del 2018 - gemella al telaio. Entrambe in livrea avorio chiaro-interni rossi. L’esposizione delle vetture Finarte si può ammirare nel salone in area S.

IL CAMPIONE

In anteprima anche la “barn find” Maserati 3500 G.T. (Touring) chassis del 1961. Auto usata dal pilota Juan Manuel Fangio durante i suoi soggiorni in Italia come auto per tutti i giorni e, ufficialmente, per verifi-

carne pregi e difetti per i tecnici Maserati. Tra le testimonianze, una lettera autografa di Fangio: una pagina di storia da riportare al suo originale splendore. E’ presente anche la Fiat-Abarth 750 Spyder (Zagato). Si ritiene essere l’auto presentata al Salone Internazionale dell’Automobile di Torino del 1958.

“Auto e Moto d’Epoca” chiude oggi alle 19. Due gli appuntamenti in programma al padiglione 4, allo stand Asi. Alle 11 c’è il talk “Forghieri racconta...” in cui Danilo Castellari e Federica Ameglio intervistano Mauro Forghieri, ingegnere progettista di auto di Formula 1. Alle 11.30 spazio alla Commissione Cultura dell’Asi con l’intervento di Giuseppe Genchi.

Elisa Fais

© RIPRODUZIONE RISERVATA